

---

## **Diocesi: Venezia, morto mons. Meneguolo, una vita “consacrata a San Marco”. Il 3 febbraio i funerali presieduti in basilica dal patriarca Moraglia**

Mons. Antonio Meneguolo, canonico di San Marco e “storico” componente del Capitolo della cattedrale, è morto questa notte nell'ospedale Ss. Giovanni e Paolo di Venezia dove era ricoverato da qualche settimana per il progressivo aggravarsi delle sue condizioni di salute. Aveva 83 anni e il suo ministero sacerdotale è stato a lungo e intensamente legato alla basilica cattedrale di San Marco e, prima ancora, all'insegnamento. “San Marco - aveva detto anche recentemente - è stato sempre il mio destino di vita, qui ho visto tutto... La mia vita è stata consacrata a San Marco”. Nato nel 1936 nel sestiere veneziano di Cannaregio, viene ordinato sacerdote nel 1959 dal patriarca Giovanni Urbani. Pochi mesi fa aveva appena festeggiato i suoi 60 anni di sacerdozio. Laureato in Lettere antiche e in Teologia morale, insegna nel Seminario patriarcale di Venezia per quasi 40 anni. Con il patriarca Marco Cè torna ad operare nella “sua” San Marco; ne diviene canonico, membro della Procuratoria, arcidiacono e delegato patriarcale. Nell'ultima intervista, rilasciata poco più di sei mesi fa al settimanale diocesano “Gente Veneta”, ricordava con commozione: “La forza e il segreto di san Marco stanno nel fatto che, semplicemente, è la presentazione della storia della salvezza, del mistero trinitario e della nascita della Chiesa”. E aveva raccontato l'emozione di quando l'allora patriarca Angelo Scola chiese proprio a lui di spiegare a Benedetto XVI, in visita a Venezia nel 2011, la storia e il contenuto dei mosaici marciari. Negli ultimissimi tempi ha proseguito, da “semplice” canonico e fino a quando la salute glielo ha concesso, a celebrare l'ufficio divino e la messa nonché ad esercitare il ministero della confessione nella “sua” basilica. I funerali di mons. Meneguolo si terranno lunedì 3 febbraio alle 10, presieduti dal patriarca Francesco Moraglia nella basilica cattedrale di San Marco.

Giovanna Pasqualin Traversa